



Unione dei Comuni della Media Valle Camonica
"Civiltà delle Pietre"
PROVINCIA DI BRESCIA

Determinazione n. 175

del 16/11/2020

OGGETTO: FORNITURA MATERIALE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL
COMUNE DI CERVENO.

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

LA RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

VISTI E RICHIAMATI:

- a) il Decreto n. 2 del 15/01/2018 del Presidente dell'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre" con il quale è stata individuata l'Avv. Carmen Modafferi Responsabile dell'Area Affari Generali, Economico-Finanziaria e Tecnica;
- b) la Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 7 del 24/07/2020, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022;
- c) il Piano diritto allo studio 2020/2021, che per la scuola dell'infanzia del Comune di Cervenno prevede un importo pari ad euro 900,00 per acquisti e spese varie;

PRESO ATTO della richiesta effettuata dall'Istituto Comprensivo Pietro da Cemmo relativa alla fornitura di un materasso, risma-luce di fogli e gancetti da portare presso la Scuola Infanzia del Comune di Cervenno;

VISTO il preventivo all'uopo richiesto e presentato dalla Ditta Borgione Centro Didattico Srl con sede in Via G.Gabrielli, 1 a S. Maurizio Canavese (TO) C.F. e P.I.V.A. 02027040019 acclarato al

protocollo dell'ente n. 2804 in data 16/11/2020 che prevede per la fornitura di diverso materiale un corrispettivo netto di € 159,17 oltre iva di legge, corrispondente ad una spesa complessiva di € 194,19;

VERIFICATO che la quotazione offerta per la fornitura in oggetto risulta congrua in relazione ai prezzi correnti di mercato e soddisfa le esigenze dell'Ente;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n 50/2016, in particolare il comma.2:

“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'[articolo 36, comma 2, lettere a\) e b\)](#), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

DATO ATTO inoltre, che trattandosi di servizio inferiore ai 40.000 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

- art. 36 c. 2. *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;”

- art.32 c.14. *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;*

VISTA la Legge di Stabilità 2016, n. 208 del 28 dicembre 2015, che all'art. 1, comma 502, modifica il comma 450 dell'art. 1 della Legge n.296/2006, il quale, dopo le modifiche suddette, prevede che: *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;*

VISTO l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 28/12/2006 n. 296, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5000 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RICHIAMATI:

- 1) il D.lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- 2) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- 3) il D.Lgs. 267/00 e smi, in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

ACCERTATA la disponibilità della dotazione dell'intervento di cui in parte dispositiva e ritenuto di provvedere in merito alla costituzione dell'impegno contabile della spesa;

ACCERTATO altresì, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D. Lgs. 267/2000, che il programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

DATO ATTO che il CIG (Codice Identificativo di gara) acquisito presso il sito dell'ANAC è: Z852F3FC56;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'articolo 1 del D.L. 95/2012 convertito con legge n. 135/2012;

D E T E R M I N A

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di affidare la fornitura di un materasso, risma-luce di fogli e gancetti per la Scuola dell'Infanzia del Comune di Cerveno alla Ditta Borgione Centro Didattico Srl con sede in Via G.Gabrielli, 1 a S. Maurizio Canavese (TO) C.F. e P.I.V.A. 02027040019 alle condizioni di cui all'offerta acclarata al prot. 2804 del 16/11/2020;
3. di impegnare, a tal fine, la spesa complessiva di € 194,19 con imputazione al codice 04.01-1.03 cap 1406.03 al Bilancio di Previsione 2020/2022 - esercizio finanziario 2020;
4. di liquidare e pagare i corrispettivi spettanti alla ditta fornitrice a prestazione avvenuta, verso produzione di regolare fattura e previ i necessari controlli da parte dei competenti uffici dell'Ente;
5. di dare atto che:

Determinazione N. 175 del 16/11/2020

- l'obbligazione sarà esigibile entro il 31/12/2020;
 - la ditta appaltatrice, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
 - è stata accertata, ai sensi dell'art. 183, comma 8 D. Lgs. 267/2000, la compatibilità del programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto con i relativi stanziamenti di cassa;
6. di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line, nonché alla relativa sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;
7. di precisare che:
- avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Brescia entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
 - in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

F.to AVV. CARMEN MODAFFERI

